

# Viado trovato morto, caccia all'auto pirata

Il transessuale era in un canale nella zona di via Traversagnà, secondo gli inquirenti è stato investito



Un vigile del fuoco sul luogo del ritrovamento del cadavere

DI MIGLIARINO PISANO

C'è la massima discrezione sulle indagini dei carabinieri per la morte di un transessuale rinvenuto in un fossato lungo l'Aurelia, nei pressi di Migliarino. La scoperta fatta intorno alle 10 di ieri mattina è stata immediatamente segnalata ai carabinieri che si stanno muovendo su tutti i fronti.

Dai primi rilievi fatti sembrerebbe che l'extracomunitario non identificato, in quanto senza documenti, sia stato investito da un'auto pi-

rata che sfrecciava nel buio della notte. Un'ipotesi verosimile a cui si stanno lavorando i militari alla luce di piccoli frammenti di una vettura trovati sul posto e di cui si deve comunque accertarne la provenienza. Un impatto sicuramente violento che ha scaraventato nel fossato il giovane brasiliano a quanto pare nuovo della zona, anche se non si esclude che potesse abitare in Versilia come molti dei trans che storicamente frequentano la zona.

Tempestivo l'intervento del sindaco Giancarlo Luniar-

di per tranquillizzare l'opinione pubblica sull'ennesimo caso di violenza che sta sconvolgendo un territorio ormai inquinato. «Attraverso i provvedimenti assunti con il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato a Vecchiano dal Prefetto Tagliente lo scorso giovedì 30 agosto ed attraverso l'ordinanza anti prostituzione emanata congiuntamente dai sindaci di Pisa, San Giuliano Terme e Vecchiano, siamo al lavoro per restituire la dovuta tranquillità alla zona ed eliminare episodi che pur-

troppo producono anche effetti tragici. Esprimiamo il più profondo cordoglio per quanto accaduto».

Le dichiarazioni del primo cittadino che si è subito recato sul posto del ritrovamento del cadavere polarizzano ancora una volta l'attenzione su un fenomeno ben lontano da possibili soluzioni a breve termine. Alla semplice prostituzione sono subentrati il mondo della droga, poi gli atti di violenza dei trans nei confronti della clientela con pestaggi, furti e ricatti di ogni sorta.

Intanto la prostituzione sta interessando anche le aree pubbliche con presidi stabili nelle stazioni di servizio lungo la via Aurelia.

**Luciano Bartalini**

CRIPRODUZIONE RISERVATA